SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2394 Trieste, Domenica 29 Luglio 1888 (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2394

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Gli uffici del *Piccolo* trovansi riuniti nello stabile in

via Nuova N. 21

Al pianoterra ci sono l'amministrazione e la tipografia. Al primo piano gli uffici di redazione e direzione.

Telegrammi del „Piccolo"

Il convegno di Peterhof e il Coburgo. ROMA 28. La *Tribuna*, accennando al viaggio di Guglielmo a Pietroburgo e negli stati del Nord non crede alla notizia che sia per essere decretata l'espulsione del Coburgo dalla Bulgaria. Ad ogni modo per quanto poco l'Italia possa interessarsi alle sorti di quel principe, il governo deve considerare essere stato il medesimo liberamente eletto dal popolo, e dovrebbe fare ogni sforzo perchè non si rinnovi il caso toccato ad Alessandro di Battenberg. — Alla *Tribuna* risulta che in questo argomento e nella questione di impedire un progresso qualsiasi della Russia in Bulgaria, l'Italia è pienamente d'accordo coll'Inghilterra.

Guglielmo a Roma. ROMA 28. Telegrafano da Vienna al *Diritto:* Mi risulta da fonte autorevole che Guglielmo sarà a Vienna ai 24 settembre e la sua visita a re Umberto a Roma avrà luogo fra i 26 settembre e i 10 ottobre.

Russia e Germania. ROMA 28. Un dispaccio qui giunto da Pietroburgo, via Eydtkuhnen, dice che furono firmati dei protocolli dalla Germania e dalla Russia, che si riferiscono a questioni di frontiera finanziarie ed economiche, non a questioni politiche.

Guglielmo in Isvezia. STOCCOLMA 28. Iersera alle ore dieci il re ed il principe ereditario si recarono a bordo del *Hohenzollern* dove presero cordialissimo commiato dall'imperatore Guglielmo. Più tardi a bordo del *yacht* imperiale furono accesi magnifici fuochi artificiali alla presenza di migliaia di spettatori. — Stamane alle sei l'imperatore Guglielmo parti sul *Hohenzollern* da questo porto.

Guglielmo e Leopoldo. BERLINO 28. La *Vossische* dà per sicuro che Guglielmo nel prossimo agosto s'incontrerà con re Leopoldo del Belgio a Spaa.

L'Italia a Zanzibar. ROMA 28. Il governo ha ricevuto notizie da Zanzibar. — Quel sultano assicurò il capitano Cecchi che darà all'Italia le più ampie sodisfazioni, compresa una lettera di scusa al re.

I prigionieri di Bellova. SOFIA 28. Sulla situazione dei prigionieri di Bellova non si ha notizia alcuna.

In Bulgaria – Il centenario russo – Dimostrazioni – Fra principe e ministro. SOFIA 28. In occasione del nono centenario della conversione dei russi al cristianesimo e delle relative feste di Kiew, la colonia russa di qui fece celebrare nella cattedrale un *Te Deum*, al quale assistevano anche bulgari. Quando il sacerdote elevò le preghiere col nome del principe Ferdinando, i presenti uscirono dalla cattedrale in modo dimostrativo. Nel pomeriggio, nella cappella della legazione russa doveva venir celebrato un altro *Te Deum*, ma il metropolita si rifiutò di fornire i necessari sacerdoti.

SOFIA 28. Ad onta di un colloquio di due ore fra il principe e Stambulow, continua fra loro la tensione dei rapporti.

Il possesso di Massaua. PARIGI 28. L'ambasciatore italiano Menabrea rimise a Goblet una Nota contenente la dichiarazione prevista dal Trattato di Berlino e con la quale si comunica la presa di possesso di Massaua da parte dell'Italia. Una identica Nota è stata inviata a tutte le potenze.

Il processo di Cipriani. ROMA 28. Il risultato del processo tenutosi ieri al Tribunale militare di Milano contro Amilcare Cipriani ha recato generale sodisfazione. E ciò non tanto per l'interesse che destava la persona del Cipriani, il quale non ha importanza e non può averla che agli occhi dei socialisti, ma per la causa della giustizia. Si nota infatti che il contegno del direttore del bagno penale di Porto Longone che non volle lasciare in libertà il graziato e quello dell'avvocato fiscale Bodio, furono improntati a pedanteria burocratica. Si nota come il ministro Crispi, pienamente d'accordo col ministro Bertolè-Viale, abbiano bene operato suggerendo all'avvocato generale militare di non ricorrere al tribunale supremo di guerra e marina, giacchè se il ricorso fosse avvenuto esso avrebbe avuto per effetto di prolungare forse per un mese la prigionia di un uomo che, dopo la grazia avuta dal re per l'altro delitto, non era reo che di eccessivo patriotismo.

Una smentita. ROMA 28. La *Riforma* smentisce che il governo, dopo aver accordata la grazia a Cipriani, abbia inviato severi moniti ai capi republicani e socialisti di Romagna.

Manovre navali italiane. SPEZIA 28. Continua lo stato di guerra nel golfo. La squadra nazionale recossi a Porto Ferraio, la squadra nemica alla Maddalena. Corrono voci contraditorie circa l'esito dello scontro navale di ieri. Dicesi che le ostilità cesseranno con la fine del mese.

Una rivolta in Persia. TEHERAN 28. I turcomani abitanti nella provincia di Astrabad sono insorti, minacciando la città di Astrabad. Hanno messo a sacco ed a fuoco i vicini villaggi ed ucciso molti abitanti.

Inaugurazione di una nuova ferrovia. AVEZZANO 28. Il treno inaugurale, proseguito festeggiatissimo in tutte le stazioni, è qui arrivato al tocco. I ministri in carrozza di gala, scortati dai carabinieri, dalle associazioni colle bandiere, sono entrati in paese tra vive acclamazioni. Fu loro offerta una splendida colazione dal sindaco Ruggeri. Il ministro Grimaldi ha fatto un applaudito brindisi quindi il treno inaugurale è proseguito per Sulmona.

SULMONA 28. Il treno inaugurale, sempre festeggiatissimo durante il percorso è arrivato qui alle ore 8.

I ministri in carrozza di gala scortati dai carabinieri, invitati, entrano nella città fantasticamente illuminata ed imbandierata. Vengono ricevuti dalle autorità politiche e militari. Immensa folla plaudente.

Umberto nelle Romagne. RIMINI 28. Preparansi qui festose accoglienze ai reali.

Lo sciopero parigino. PARIGI 28. Lo sciopero degli operai terrazzieri ha preso una piega minacciosa. In un'adunanza tenuta oggi gli scioperanti dichiararono al presidente doversi usare ogni mezzo per ottenere la liberazione degli operai arrestati. Siccome tutti i luoghi di lavoro furono occupati dalle truppe, il comitato ha diretto una lettera al ministro della guerra perchè vieti che i soldati vengano impiegati a far le funzioni dei birri.

PARIGI 28. Mille scioperanti con una bandiera rossa recaronsi sotto gli uffici dei giornali socialisti gridando: *Evviva!* La polizia fece loro abbassare la bandiera.

PARIGI 28. Gli scioperanti in bande numerose percorrono le strade cantando la *Marsigliese* e canzoni boulangiste.

Processioni vietate. ROMA 28. Per viste di ordine publico il governo ha proibito alcune processioni in Toscana.

Re Milan alle alpi. VIENNA 28. Si ha da Belgrado: Ai 4 agosto p. v. re Milan con il principe ereditario ed il presidente dei ministri Christic arriverà a Vienna e di là recheràssi in Tirolo.

Le grandi manovre in Romagna. RIMINI 28. Il giorno 14 agosto sarà qui concentrata una divisione militare col comando del decimo corpo d'armata. Nel giorno 22 dello stesso mese sarà qui riunito tutto l'intero corpo; e dal giorno 24 al 29 sarà qui il principe Amedeo che alloggerà all'albergo della *Stella d'oro.*

Burrasca. HAVRE 28. Una burrasca spaventevole da sud-ovest si estende a tutta questa regione.

In congedo. VIENNA 28. Il comandante della marina bar. Sterneck è partito oggi per un lungo congedo.

PIETROBURGO 28. L'ambasciatore francese partirà domani con la famiglia per un congedo di tre mesi.

SOFIA 28. Gli agenti diplomatici d'Inghilterra e d'Italia partiranno la prossima settimana per un lungo congedo.

Il Piccolo della sera di ieri, oltre alle solite notizie e telegrammi, reca la relazione dettagliata della seduta nella quale fu notificato a **Szimits** l'assassino di Ermanno Grimme, **la conferma della condanna di morte**; reca inoltre un Capocronaca interessante sulla **Tubercolosi** a proposito del congresso che si riunisce a Parigi per trattare di questa malattia. *Il Piccolo della sera* è l'unico giornale della sera che si publichi con notizie locali e che abbia regolarmente uno speciale servizio telegrafico. L'abbonamento costa per un mese franco a domicilio soldi 60.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna piena. — Leva il sole ore 4.47, tram. 7.27. Oggi: S. Marta — Domani: S. Addone — Termometro C. ore 7 ant. 27.6, 2 pom. 31.4. Altezza barom. 758.4

Come accade sempre, il reclamo fatto ieri dal *Piccolo* venne accolto dal signor *cui spetta.*

Dopo la nostra energica lagnanza sull'eccessivo calore, ieri, si è scatenato, alle 7 3[4 di sera un potente aquazzone. La Unione Ginnastica così, che aveva divisato di mandare la sua banda sociale a dare un Concerto sul piazzale di Barcola, ha avuto la sodisfazione di mantenersi fedele alle vecchie tradizioni: ha fatto venire la pioggia.

E questa era desiderata da tutti.

Naturalmente il Concerto fu sospeso. Verso le 7 1[2, mentre il cielo si faceva nero come la coscienza di un assassino, e il rumoreggiare dei tuoni faceva presagire il temporale, a Barcola ci fu un fuggi fuggi generale. Omnibus e *tramways* venivano presi d'assalto dalla folla ch'era digià convenuta colà.

— Anche il *Fresco in mare* che doveva aver luogo nel nostro Golfo venne protratto. Invece ci fu un po' di fresco... in terra; e fu tanto di guadagnato.

I primi cinque lustri della Scuola Reale. Il prof. Nicolò Viacovich, direttore della Civica Scuola Reale superiore, il quale di recente, come abbiamo comunicato, compieva 25 anni di attività, quale direttore dell'istituto ha publicato uno studio sulle scuole reali con dati statistici, storia retrospettiva e considerazioni sull'importanza e sui vantaggi di questo genere d'Istituti.

E' quest'ultima la parte più segnalabile dell'opuscoletto, e l'egregio prof. Nicolò Viacovich vi ha dedicato la massima cura.

In essa l'autore confuta l'asserzione degli oppositori, che gli allievi d'una Scuola Reale non acquistino quella *cultura generale* come quelli di un ginnasio, coll'affermare come troppo, generalmente, si sia abusato di questa espressione e come nessuna scuola fornisca una coltura generale, ma ponga soltanto lo studente sulla via di procurarsela entro certi limiti.

Nel lavoro viene inoltre dimostrato come il nuovo piano d'istruzione che da alcuni anni si è introdotto nelle Scuole Reali rifletta precipuamente lo scopo pratico dei tempi moderni. E il dotto professore correda le sue osservazioni di citati e di esempi e concreta con questa proposta che, come gli scolari ginnasiali, in seguito ad un esame, si concede l'iscrizione in un Politecnico; così *con più forte ragione* agli allievi delle Scuole reali si conceda l'ammissione alla Facoltà medica, quali studenti straordinari, col diritto di diventare ordinari quando superino un esame non rigoroso di lingua latina.

Conclude poi con la speranza che tale proposta possa venir accolta.

Il fascicoletto reca ancora alcune sensatissime osservazioni sulle scuole medie in generale e sulla loro utilità, e si vede che il prof. Viacoich è convintissimo fautore della causa che imprese a trattare con caldissimo entusiasmo.

Pro Patria. Alcuni amici del defunto Camillo Baioni fonditore, in sostituzione di una ghirlanda, ci hanno rimesso fiorini 5 per il Pro Patria.

Società di mutuo soccorso fra Caffettieri. Iersera alle ore 8 questo simpatico sodalizio, che è nel novero delle nostre istituzioni liberali, tenne in seconda convocazione l'indetto congresso straordinario.

Compiute le formalità d'uso, il presidente sig. E. Boldrin si dice lieto di poter comunicare ai soci che la nuova Direzione in questi pochi mesi é riuscita ad ottenere buoni risultati. Il numero dei soci, ridotto già a 108, fu portato a 151. Anche il numero dei proprietari iscritti quali soci protettori é asceso da 13 a 19. Diede buoni risultati anche la sezione di collocamento. In due mesi furono collocati 10 soci, 7 a Trieste e 3 fuori, e 14 non soci.

Il presidente, infine, comunicando una lettera del Comitato per la formazione di una Confederazione Operaia, invita quei soci che volessero eventualmente aderirvi a rivolgersi alla Direzione. Soggiunge che, quantunque ripetutamente invitata alle sedute di quel Comitato, la Direzione non v'intervenne mai, volendo attendere quali intenti si proponga veramente.

Accennato al sodisfacente servizio prestato dal socio che si è assunto le funzioni di agente sociale, il presidente invita i soci a fare eventuali interrogazioni.

Il socio Buoncompagni domanda se la Direzione abbia fatto qualche passo per promuovere l'abolizione delle tabelle di banco e la introduzione delle marche.

Il presidente risponde ritenere che a tale domanda abbia dato luogo l'introduzione delle marche fatta da lui nel suo caffè alla Sanità. Egli ha introdotto l'innovazione per suo conto e perché l'ha sempre ritenuta pratica ed utile tanto per il padrone quanto per i giovani, non essendo d'altronde giusto che il proprietario, con l'uso della tabella, abbia in mano tutti gli interessi dei dipendenti. Egli aveva sperato di trovare imitatori, ma invano.

La Direzione non ha fatto nè può fare alcun passo in proposito, trattandosi di cosa attinente al servizio interno e non avendo del resto incarico speciale.

Appoggiata unanimemente la proposta Buoncompagni di dare tale incarico alla Direzione, il presidente dichiara che la Direzione studierà il modo più opportuno per mettersi in trattative coi proprietari allo scopo di promuovere la tanto desiderata abolizione delle tabelle.

Vengono quindi approvate senza discussione le proposte riforme allo statuto sociale. Eccole brevemente.

Al § 3 la buona entrata è ridotta da f. 3 a f. 1. Al § 8 vengono ammesse fra i soci protettori anche le proprietarie. Al § 13 i soci protettori ed effettivi vengono obligati a versare la tassa di buona entrata di f. 1 all'atto dell'iscrizione. Al § 19 si dispone che fin dal giorno dell'iscrizione il socio abbia diritto in caso di malattia, non dipendente da strapazzi o da rissa, al medico ed alle medicine e dopo 6 mesi anche alla sovvenzione giornaliera per 12 settimane.

Al § 20 si adotta di considerare una recidiva in qualunque epoca quale una continuazione della passata malattia. Al § 27 si dispone che un socio non trovando occupazione nella sua categoria possa per *un anno* dedicarsi ad un'occupazione affine senza perdere i diritti di socio. Al § 43 si obliga il comitato di revisione a rivedere i registri sociali ogni mese; e infine al § 47 si stabilisce che i congressi generali ordinari siano legali con qualunque numero di intervenuti.

In elezione suppletoria riescono eletti il socio Ant. Gherlanz a ragioniere; i soci Em. Pertoldi ed Em. Ripoli a consiglieri.

Votato quindi un ringraziamento alla stampa, si chiude il congresso.

Il cuore dei lettori. Pel barbiere Pietro Furlan, tuttora degente all'Ospedale abbiamo ricevuto da Tom fiorini uno. Importi ricevuti precedentemente fiorini 12.10. Totale fiorini 13.10.

Rileviamo poi che, oltre al trattenimento che si darà domani al restaurant Mingotti, a beneficio dello stesso Furlan, avrà luogo oggi nel Giardino Restaurant alla Villa Murat un concerto vocale-istrumentale, sostenuto dalla banda cittadina diretta dal maestro Lonzar, e da un corpo corale che si presta gentilmente.

Ingresso soldi dieci, si incomincia alle 6.

Per la vedova Nardin. Affine di onorare la memoria del compianto loro collega Giuseppe Allich, i canottieri della Società Operaia per l'educazione fisica ci rimisero f. 10 destinandoli a favore della vedova dell'operaio Nardin annegatosi al Porto nuovo.

Il bagno popolare alla Lanterna. La direzione di Polizia publicò ieri l'avviso col quale rende edotto il publico dell'erezione del nuovo bagno popolare al molo della Lanterna. Dice l'avviso che il bagno è chiuso da travi galleggianti, oltre ai quali, per viste di sicurezza della vita non è permesso di nuotare.

Il bagno resta chiuso dalla mezzanotte alle quattro di mattina; dalle 5 alle 6 e mezzo pom. dei giorni di lavoro, poi resta riservato ai militari. La custodia del bagno è affidata a due guardiani. E' vietato di arrampicarsi sul molo santa Teresa e di passare per l'arsenale di marina. Le altre norme sono le solite

Abbiamo già publicato alcuni lagni su certi inconvenienti che presenta questo bagno; oggi ne abbiamo pure sul tavolo parecchi.

Una lettrice, pudica oltremodo, si lagna che la divisione tra il sito destinato agli uomini e quello delle donne sia pochina, consistendo in una semplice trave, perciò gli uomini vedono le donne e queste quelli. Poi ci sono gli audaci che scavalcano la trave.

Un'altra naiade vorrebbe che l'ordine fosse tutelato, oltre che dai guardiani, anche da qualche guardia di p. s.... sempre per frenare gli audaci.

Ma santi Dei! che le donne che vanno al bagno della Lanterna siano proprio tante Veneri uscenti dalla mitologica conchiglia, per rendere gli uomini tanto intraprendenti!...

La partenza e gli arrivi dei vapori del Lloyd. In aggiunta a quanto abbiamo publicato ierlaltro a proposito degli arrivi e delle partenze dei piroscafi lloydiani, che dovrebbero rendersi di publica ragione, in luogo più in vista di tutti, riceviamo la seguente:

«Ho letto l'articolo circa agli arrivi e partenze e l'ho trovato più che giusto, ma di più però devi sapere che neppure al Tergesteo si può vedere ove si trovino i piroscafi della linea Trieste-Hongkong e del piroscafo *Melpomene* che dovrebbe arrivare qui oggi o domani, l'ultima notizia che apprendi dai telegrammi del Lloyd al Tergesteo è che il suddetto vapore arrivò da Hongkong a Singapore il dì 20 Giugno m. d.

Ora che abbiamo il 29 luglio e che dovrebbe essere qui – dove si trova?

Riguardo al piroscafo *Medusa* che partì da Trieste per Hongkong il dì 18 maggio trovi:

«Partì da Bombay per destinazione il 14 Giugno.»

Meno male che abbiamo appreso dai differenti giornali che questo vapore ebbe rotto l'asse dell'*elica!*

Non trovi nessuna notizia del piroscafo *Maria Teresa* che partì da qui il dì 18 Giugno, nè del *Poseidon* che lasciò il nostro porto il dì 18 corr.

Per la banda cittadina. Il Comitato per la banda cittadina nel comunicarci la 2.a lista delle oblazioni raccolte – lista che publicheremo domani – ci avverte che, visto il buon esito della sottoscrizione, le divise sono già in lavoro sicchè fra una decina di giorni la banda darà il suo primo saggio.

Liborio Rubino assolto. Un telegramma particolare c'informa che al dibattimento che si tenne ieri a Palermo in confronto di Liborio Rubino – Stefano Lo Presti – per crimine d'uccisione, lo accusato fu assolto e rimesso in libertà.

Ecco, in sunto, il fatto che diede luogo all'accusa.

Nell'82 Liborio Rubino trovavasi occupato nella casa di suo padre a Termini – ditta Rubino – che possedeva tenute di pesca, attrezzi pescherecci, fabriche per la preparazione di sardine ecc. Liborio Rubino era allora giovanissimo, e direttore della casa era suo cognato, marito di una sua sorella.

Per causa di certi furti che si andavano ripetendo con frequenza, il cognato di Liborio chiamò un giorno tutti gli operai e li ammonì severamente a far sì che i furti non si ripetessero, altrimenti, ove avesse scoperto il ladro, non si sarebbe limitato a licenziarlo, ma lo avrebbe anche denunciato. In quest'occasione egli ebbe a concepire dei sospetti su uno dei facchini e decise di tenerlo d'occhio particolarmente. Qualche giorno dopo il cognato del Rubino ebbe a cogliere in flagranti quel facchino e si mise a rimproverarlo; costui anzichè umiliarsi, rispose con alterigia, sicchè il direttore uscì dei gangheri ed inveì contro il tracotante. Lo insolente facchino adocchiato in un angolo un fucile, lo prese e lo spianò contro il suo superiore. Liborio Rubino che vide il marito di sua sorella in imminente pericolo di vita, afferrò prontamente una revoltella e freddò il facchino, prima che arrivasse a fare scattare il grilletto del fucile.

Il facchino ucciso aveva famiglia; la casa Rubino chiamò a sé la vedova e le promise una pensione – promessa che fu sempre mantenuta.

Appena successo il fatto fu deciso che Liborio Rubino dovesse mettersi in salvo all'estero, prendendo un altro nome. E' noto che venne a Trieste sotto il nome di Stefano Lo-Presti, che fu per parecchio tempo impiegato presso la casa Currò e figlio e che quindi si diede a commerciare da solo.

Intanto l'autorità di Palermo istruì il processo e condannò Liborio Rubino in contumacia a 20 anni di carcere per uccisione. E' noto del pari come qualche mese addietro il Rubino venisse riconosciuto, arrestato e consegnato alle autorità del regno vicino.

Da quanto udiamo, il Rubino è intenzionato di fare immediatamente ritorno a Trieste, dove ha degli interessi e dove, sotto il nome di Stefano Lo-Presti, tanto quale impiegato, quanto come commerciante aveva saputo guadagnarsi stima e simpatia.

Dimissione accettata. La Delegazione municipale ha accettato la dimissione dal servizio, del vigile aggregato di prima categoria Giovanni Crozzoli.

Prolungazione di servizio. Al medico secondario presso l'ospitale civico è stata concessa la prolungazione di servizio per altri due anni.

Due abbeveratoi, uno a Gropada ed uno a Trebiciano, di dimensioni meno ampie del consueto, verranno costruiti prossimamente, essendosene manifestato il bisogno.

Azienda Assicuratrice. Il Congresso generale della Azienda Assicuratrice avrà luogo il 1. settembre alle ore 10 ant.

Arrenda di caccia. Il capitanato distrettuale di Capodistria mette all'asta l'arrenda di caccia del comune di Monte per 6 anni. L'asta ha luogo il 31 corr. dalle 10 ant. a mezzodì. Il prezzo fiscale é di f. 24.05. Offerte soltanto a voce.

Zimolo che fa del bene. Questo uomo nero il cui nome produce un senso di melanconia, dappoichè per relazione di idee fa pensare al tragitto donde nessun rivarca, ieri ha voluto fare un atto generoso verso i propri subalterni.

Arrivato l'altra sera da Vienna, ristabilito in salute in seguito all'operazione fattagli subire dal dottor Billroth, al quale era ricorso dietro consiglio del suo medico curante dottor Fabiani, il vecchio Zimolo ha voluto che i suoi impiegati festeggiassero la guarigione del principale. A tutti i suoi addetti *stabili* egli elargì doppia paga, e dispensò inoltre del denaro fra gli impiegati ausiliari.

Ecco che anche Zimolo non serve solo, come si dice da taluno, ad eccitare la gente ad andare comodamente al mondo di là.

Asta alla posta. Il giorno 6 agosto p. v, nel solito locale della Direzione della posta e dei telegrafi verranno messi all'incanto vari oggetti derivanti dallo spoglio di spedizioni di diligenza inesitabili.

Scenette di Pretura. Sono le 11 e mezzo; quattro donnicciuole stanno sedute sul banco del corridoio pretorile e tre di esse discorrono serie. Fa un caldo insopportabile; tutti in Pretura s'affaticano ad asciugarsi i sudori che colano dalla fronte. Regna la quiete.

Dal secondo consesso ad un tratto s'ode chiamare: Maria Cermel e Giovanna Gregorutti.

Due di quelle quattro donne s'alzano ed entrano. Il giudice: — Chi è Maria Cermel? — Mi, sior. — Moglie di chi? — Di Giuseppe. — Quanti anni avete? — Vint... sior; trentaquattro. — La vostra occupazione? — Vendirigula. — Voi siete accusata di avere il 16 giugno offesa la querelante Giovanna Gregorutti. — Mi, sior... — Tacete... di averle detto cioé: «tasi bruta porca de nasona che te ieri in galera, ma mi te farò 'ndar ancora» è vero, o no? — Mi, sior, ste ultime parole no le go dite; porca de nasona sì, parchè la me ofendeva sempre e anca davanti de mio marì; el varì: la me tratava de p... e mio marì me ga dito che se no me fazzo 'vanti el me copa.

Qui vogliono parlar tutte e due e succede un po' di confusione. — Bruta infame, la ga coragio de dir de no avermie ofesa? – dice la Cermel – dopo che la xe stada anca condanada.

— Zitto, si parli una per volta. — La senti - soggiunge la Gregorutti - la me ofendi anca qua davanti de lei; la vedi che poco rispetto che la ga par la giustizia?

— Lei come si chiama? — Mi, sior giudize, me ciamo... no la me conossi de l'altra volta? — Io non conosco nessuno; ditemi il vostro nome. — Ben, Giovanna Gregorutti, molge de Ferdinando, triestina. — Mai punita? — No ancora. — Come? — Par via de quela - addita l'accusata — go ciapà do giorni, ma me son apelada... dunque! — Raccontate che cosa vi ha detto, come vi ha offesa la Cermel. — Hum, ghe voria altro a contarghele dute!... ma mi no la voio condanada che par quel che xe scrito là su quella carta - accenna alla denuncia. — Per condannare od assolvere è affar mio... vi ha detto *nasona?* — Meno mal quel, parchè naso no me manca, ma altro, altro. — Bene, voi vi riportate alla denuncia? — Sior, bisogna che la parli più forte che de sta recia son sorda.

Entra una testimone, si chiama Maria Pettelin, ha 50 anni, è il vero tipo della trecca. — Mai punita? — Mai par ste scale!... — Siete in dovere di dire la pura e sola verità; se direte il falso verrete punita per truffa e la vostra anima sarebbe perduta. — Sior, la verità xe una sola, se no la digo la me impichi. — Raccontate. — Un talian, che gaveva ostaria in via Riguti e che 'desso me par che 'l sia in preson, no so par cossa, un giorno el me xe vignù vizin de mi e el me diai: la vari, lei la me xe cussì simpatica parchè la xe cussì una dona ridicula e ghe voio regalar vinti fiurini. Mi no son siora e li go ciolti. Dopo qualche giorno el me voleva menar in... t'un logo; mi no son 'ndada... ghe digo la verità che me xe vignù a memoria Mafei, Ribos, baui, cortei e... lo go mandà. Lu xe 'ndá intanto a durmir in un'altra casa... ben lassemo star ste robe... un giorno che 'l ga trovà radighi co la Gregorutti e la ghe ne ga dite de tuti i colori: nasona, porca, te farò 'ndar in galera e altre robe. Sta roba iera duta invidia dei vinti fiurini che me gaveva regalà el talian e sicome mi no go volesto far quel che 'l voleva lui, i pretendeva che ghe tornassi i bori. Sior giudize, la me lassi dir 'ncora 'na parola (giacchè il giudice voleva interromperla); la causa delle ciacule tra la Cermel e la Gregorutti xe sta apunto parchè la Gregorutti me dava ragion de no darghe indrio i bori al talian - poi con ironia - forsi la voleva che el ghe li dassi a ela - accennando la Cermel - noi invece, sior giudize, semo 'ndade a dar 'na bona magnada e 'na bona bevuda.

Durante tutta questa spifferata più volte le altre due donne volevano parlare e in quel momento che la teste ebbe cessato, sorse un vociare di tutte e tre e chi gridava più aveva ragione.

Il giudice a spolmonarsi per gridare tre o quattro volte che tacessero. Finalmente un po' di calma è subentrata. Entra una seconda teste; la Cermel all'attuario: — Sior giudize, sto testimonio no val gnente. L'attuario: — Mi no son giudize. — Quela dona no ga visto e no ga sintido gnente.

Dopo l'ammonizione fatta dal giudice la testimone depone come in denuncia; la Cermel grida esasperata non esser vero, la teste le risponde: — Mi quel che go parlado xe la verità, podaria far no uno, ma un milion de giuramenti, e po' coss, la vol saver lei che la iera imbriaga?... - la Cermel: — Mi co son imbriaga taso.

Il giudice: — Ohe, ohe,. qui non permetto che si offendano le persone; voi, Cermel, siete condannata a 24 ore di arresto; siete contenta? — Sì, ma me apelo.

La Gregorutti è fuori di sè per contentezza; corre su e giù per la stanza; esce, rientra due o tre volte e poi, istigata da altra sua conoscente, corre dal giudice dicendogli che ricorre anch' essa contro la mitezza della pena inflitta alla Cermel.

Quello che succede per le scale è addirittura indescrivibile: grida, imprecazioni, risate, giuramenti di vendetta *et similia*.

Politeama Rossetti. Publico abbastanza numeroso iersera, alla *Serata di Gala* datasi a beneficio della famiglia Bourbonells. Applausi ai beneficiati, a *Miss* Amelia ed a *Miss* Zaeo.

Due cavalli infuriati a Sant'Andrea. Giovedì scorso alle 6 pom., mentre i fanciulli ricoverati all' Ospizio marino venivano accompagnati, come di consueto, al bagno sito in quei pressi, un cavallo che montato da un inesperto ragazzo veniva pure condotto a bagnarsi, tormentato, a quanto sembra, dall'incauto cavalcatore, s'impennò improvisamente e a grande carriera percorse lo stradale superiore di Sant'Andrea, sbuffando e gettando a terra tutto quanto gli si parava dinanzi.

Com'è facile imaginare, tra i bambini dell' Ospizio marino successe uno scompiglio: fu uno spingersi ed un urtarsi pauroso. quei poveri piccini, invasi dallo spavento, parte gridavano, parte si davano alla fuga. Con l'aiuto di propri sorveglianti, infatti, poterono entrare nel giardinetto dell' Ospizio.

Un povero bambino però, debole e malato più degli altri, non fece a tempo di sottrarsi al pericolo e sbalordito in mezzo a quel trambusto. trovatosi disgraziatamente isolato sullo stradale, venne atterrato dal cavallo che correva senza direzione. Il poverino, nella caduta, riportò una ferita, abbastanza grave, alla fronte. Privo di sensi, dagli infermieri dell'Ospizio. accorsi subito a lui, venne trasportato nel proprio letto; e il dott. Castiglioni si diede tosto a curarlo con affetto premuroso.

Due signore che si trovavano in quell'ora al passeggio di Sant'Andrea, veduto il caso pietoso del bimbo atterrato, caddero svenute e furono leggermente ferite. Anch'esse vennero accompagnate nei locali dell'Ospizio ove si rimisero alquanto.

Il cavallo si fermò solo a di là non molto. Non essendoci alcuna guardia presente, il ragazzo che lo guidava potè sottrarsi colla fuga alla punizione che gli sarebbe giustamente spettata.

— Venerdì a sera, poi circa alla stessa ora, pure a Sant'Andrea accadde qualche cosa di consimile.

Mentre i cavalli della compagnia equestre che agisce al Politeama Rossetti venivano condotti al bagno, uno di questi, e precisamente quello che era guidato da un certo Giovanni Canne da Bologna, di anni 21, s'impennò repentinamente, e, nella fuga presa, atterrò un ragazzo di 13 anni, certo Emilio Zanin che di là passava, il quale riportò una ferita alla gamba destra.

Il malcauto guidatore venne subito arrestato, mentre il ferito fu recato all'Ospizio Marino, ove il dottor Guastalla gli prodigò le più premurose cure. Una guardia di publica sicurezza accompagnò poi il ragazzo alla sua abitazione, in via Giuliani N. 3.

Il ripetersi per due giorni di seguito, di questo incidente malaugurato, dovrebbe far sì che si ponga un poco di attenzione e di prudenza nella scelta delle persone che conducono i cavalli al bagno.

Bambino caduto in una mastella. Ieri, nel cortile della località Nr. 109 di Santa Maria Maddalena Superiore, il bambino di tre anni, Giuseppe Longo, correndo inciampò contro un mastello nel quale trovavasi della mistura bollente, che poco prima era stata portata colà da suo padre. Il bimbo cadde nel recipiente e riportò delle gravi scottature alle gambe ed alla schiena. Portato all' ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento, ricevette le prime cure dal dottor Marcus.

Bambino sotto un carro. Ieri alle quattro e mezzo del pomeriggio veniva portato alla farmacia Serravallo un bambino di circa tre anni che era stato rovesciato, in in quei pressi, da un carro tirato da un bove.

Il bimbo aveva riportato delle escoriazioni alle spalle ed alla testa. Dal farmacista venne medicato e fasciato e poi fatto portare a casa ove, per raccomandazione dello stesso farmacista, la madre dovrà seguitare gl'impacchi di aqua vegeto-minerale.

Nemico dei gatti. C'è a Trieste un facchino di venti anni, che, non sappiamo se per fare concorrenza ai cani o per altro motivo, è il più feroce nemico dei gatti.

Costui ieri notte verso le 12, in via del Torrente, maltrattava e pertuoteva un gatto in modo così barbaro, che la povera bestia soccombette in seguito a quei maltrattamenti.

Dispettucci. Il facchino Giuseppe A., di anni 25, da Trieste, forse avendo il lontano sospetto di fare un tratto di spirito, gettò in mare maliziosamente un carretto a mano appartenente al calzolaio Giovanni Visintini, abitante al Nr. 248 di Gretta. Venne arrestato.

Al quinto piano. Ai ladri non fanno male le scale. Pur di raggiungere il loro intento si rasseguano anche a salire fino al quinto piano. Decisamente, il mestiere è in ribasso.

Ieri notte, mediante chiavi false, si introdussero al quinto piano della casa N. 9 in via Rossetti, ove abita il fornaio Adolfo S., ed asportarono alcuni oggetti preziosi del complessivo valore di 104 fiorini.

Cameriera ladra. Venne arrestata ieri la cameriera Emma C., di anni 23, da Roitsch, per aver rubato un portamonete contenente l'importo di 10 fiorini. La danneggiata è certa Cristina F., che abita in via Carintia N. 17.

Minimae. Vennero arrestati per contravenzione al precetto di sfratto Giacomo S., di anni 44, lavorante fornaio, da Comen, Romualdo B., di anni 44, falegname da Duino e Giacomo M., di anni 50, da Sesana, giornaliero. — Antonio Z. da Trieste, di anni 50, giornaliero, venne tratto in arresto per vagabondaggio notturno.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo soldi 5. Manzo con patate s. 10, Ragout con patate s. 10, Pasta al sugo s. 10, Insalata di fagiuoletti s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Castrato con patate s. 10, Risotto s. 10, Insalata di fagiuoletti s. 3.

Razioni vendute ieri: 1392.

Lotto. Estrazioni del 28 corr.

Trieste:	47	8	35	19	31
Buda:	3	45	8	77	56
Linz:	86	66	79	25	43

Ogni giorno una. Colta iermattina, a Barcola, fra due anime dannate:

— Che cosa è il tram?
— Un asino nobile.
— Perchè?
— Perchè de-raglia.

Otto morti sul colpo.

TELEGRAMMI DI BORSA.
SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 28. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 309.80 Staatsbahn 244.— Ungh. oro 102.12. Ferma.

Francoforte 28. Credit 254.37 Staatsbahn 201.37 Lombarde 80 1/4 Ferma.

Borsa di Trieste del 28 Luglio. Borse piuttosto ferme, Berlino rubli 189 1/2. Vienna 309 1/2 a 10?. Parigi sostenuto, 96.85 e qui, prezzi nominali, 96 3/16 1/2.

LISTINO. Napoleoni 9.85 1/2 a 9.86 1/2 Zecchini 5.79 a 5.81. Lire sterline 12.42 a 12.44. Lire turche 11.17 a 11.19. Londra 124.50 a 124.85. Francia 49.20 a 49.35. Italia 49.— a 49.20 Banconote italiane 49.10 a 49.20. Banconote germaniche 60.90 a 61.05. Rendita austriaca in carta 80.90 a 81.10 Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.75 a 101.95. detta in carta 5 0/0 90.— a 90.20. Credit 308.— a 309.—. Greco 5 0/0 fr. 371 a 373. Croce Rossa italiana 14.10 a 14.20. Rendita italiana 96 3/8

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

CAMILLO BAIONI
FONDITORE

è morto ieri alle ore 9 antimeridiane.

La desolata consorte **Anna** n. **Marcuzzi**, il fratello **Luigi**, la sorella **Anna** ved. **Micotz**, nonchè i nipoti e tutti gli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà oggi 29 corr. alle ore 6 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 2 via degli Armeni.

Ricercansi abili viaggiatori nel ramo legnami, che oltre ai requisiti di moralità, onestà, ecc. abbiano perfetta conoscenza dell'articolo e provata attitudine al trattamento degli affari. Per indirizzo rivolgersi al «Piccolo» (98)

Ricercasi per una casa in commissioni un praticante di buona famiglia Offerte «A. L.» al «Piccolo» (83)

Ricercasi abile cassiera per restaurant. Rivolgersi all'Agenzia Penko, via S. Antonio N. 2. (130)

Ricercansi camerière di birraria per fuori. Agenzia via Campanile 1, Piazza Ponterosso. (156)

Ricercansi diversi praticanti per primarie case commerciali. Rivolgersi Agenzia Geromini. Piazza Borsa. (145)

Ricercansi diversi camerieri tedeschi per primari Restaurant di fuori. Insinuarsi Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (146)

Una signorina sarta da donna impartisce lezioni di taglio. Eleganza buon gusto Sicura riuscita. Indirizzo al «Piccolo» (30)

Ragazzo per negozio ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (55)

Ragazzi di buona famiglia, dai 15 ai 17 anni, trovano pronta occupazione per la distribuzione di stampati. Indirizzo al «Piccolo»

Signorina istruita cerca collocamento come cassiera in qualche negozio. Indirizzo al «Piccolo» (149)

Un signore cerca stanza ammobiliata, possibilmente anche costo presso una famiglia inglese. Offerte «A. B.» «Piccolo» (137)

Capitalita con fior. 5000 viene ricercato per l'impianto d'una industria. Offerte all'amministrazione del giornale sotto «Capitalista» (165)

Agenzia Geromini, Piazza Borsa, fornisce indirizzi od informazioni di qualsiasi città dell'universo. (146)

D'affittare 6 stanze, 2 camerini, accessori a prezzo ridotto. Via Cavana 13. (18)

Affittansi 2 stanze ammobiliate, ingresso libero, anche uso scrittoio. Piazza S. Giovanni, sopra Caffè Bergamin II p. (113)

D'affittare quartiere di 4 camere disobligate e cucina. Via Malcanton 10, IV piano (108)

Affittansi 24 agosto 2 stanze ingresso libero. Farneto 1, secondo piano. Insinuarsi via Lazzaretto, porta 15. (13)

D'affittare dal 24 agosto, a condizioni vantaggiose, casa intera, con annesso giardino, composta di 4 stanze, sala, soffitte abitabili, cantina sotterranea, magazzino e stalla attigua, la quale potrebb' essere anche esclusa dall'affittanza. Per ulteriori informazioni rivolgersi da Teodoro Kesel, deposito legnami in via Fabio Severo 189, vicino all'ospitale militare. (134)

D'affittare due stanze ammobiliate, con ingresso libero, via del Toro, N. 1, I p. (126)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, vicinanza stazione, quarto piano, ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» (150)

Quartiere vuoto, circa 200 fiorini, viene ricercato. Pronte offerte Amministrazione giornale «O. K» (136)

Affittasi stanza sulle scale. Via Fonderia, 4, primo piano (144)

Affittasi stanza ammobiliata Via Maiolica 7 I. P. (143)

Affittansi stanza ammobiliata-costo. Indirizzo «Piccolo». (141)

Subaffittansi dal 24 agosto due bellissimi quartieri, in posizione centrica, appena ristaurati. Rivolgersi al Piccolo (161)

Prosecco affittasi quartiere di tre stanze e cucina con mobilie completo o senza, anche singole stanze, primo piano, vista sulla piazza. Aqua fresca, saluberrima ed abbondante, in casa. Prezzi modicissimi. Rivolgersi per informazioni alla signora Maiti in Prosecco. (46)

A Gorizia si accettano studenti a dozzina ed a sollecita sorveglianza risp. ad educazione. Istruzione nelle scienze commerciali da un docente legalmente abilitato con lingua d'istruzione italiana o tedesca, ripetizioni in tutte le materie scolastiche, pianoforte a disposizione. Prezzi miti. Insinuarsi a Tom. Quantschnigg, docente alle scuole reali, Via Stretta N. 4, I piano. (79)

Stanza ingresso libero, Fonderia 4, II. (145)

Causa trasloco d'affittare in via Dobler I. piano, un quartiere di cinque stanze due camerini, cucina e soffitta da oggi al 24 agosto 1889 a prezzo mitissimo. Indirizzo al «Piccolo» (95)

Da vendere un piccolo cavallo per sella e carrozza. Indirizzo all' amministrazione. (107)

Da vendere banco pasta trentadue cassettini, nonchè bilancia da banco. Indirizzo «Piccolo» (122)

Da vendere per il 24 agosto impalcatura con travamento e pavimento adattata per qualche magazzino che ne abbisognasse. Informazioni dal portinaio al N. 9 via del Salice. (132)

Trattoria si vende ed affittasi intera casa, buona posizione. Indirizzo «Piccolo» (131)

Vendesi teatrino marionette. Androna Moro 1, porta 7. (140)

Osteria d'affittare o vendere con tutto occorrente. Indirizzo al Piccolo (106)

Ad Opicina vendesi casa con 9 locali, giardino. Insinuarsi osteria Banjaluka, Aquedotto 49. (111)

A motivo di partenza d'affittare al Tergesteo scala III un alloggio e da vendere uno sparherd, un bellissimo specchio ed altri mobili. (154)

Pianoforte a basso prezzo, sofà a letto, 2 lettiere, macchina Wehler e Wilson. Via Chiozza 35, terzo, 9 (142)

Motivo trasloco vendesi tutti mobili. Via Maiolica 13, piano terzo destra. (138)

Fu smarrito ieri sera, fra la via Tigor e la stazione della Ferrovia Meridionale un braccialetto d' argento (Porte bonheur) massiccio, in forma di cordone, con due pomoli quadrati, senza congegno per chiudere. All'onesto trovatore è garantita una mancia di fior. cinque. Depositario al «Piccolo» (133)

Für das nächste Schuljahr wird ein Kostort bei einer deutschen Familie womöglich in der Nähe des Leipziger Platzes für einen 14 jährigen Knaben gesucht. Anträge unter «F. P. 44» gef. an die Administrationdes Blattes (92)

Marzo. Non so descrivervi quante felice ero giovedì vicino a voi, amandovi, adorandovi sempre maggiormente perchè siete di una angelica bellezza. (159)

Col cuore profondamente commosso, ringrazio te e Dio per tanta felicità. Amami e spera Attila. (160)

Spino. Ritirate. Oggi lettera. Rosa. (157)

Chiave e forbice! Ritirate lettera. (139)

Sempre tua cerca mezzo possibile parlarti, oggi attendimi ore 6 chiesa di San Giacomo. G. (148)

Teresa. Grata ricordanza serberò per aver cooperato alla tanto desiderata pace. Toni. (151)

Sospiro contrarietà avvenuta oggi. Domani alla stessa ora. (162)

M....... ??? C... J........ (152)

Stramazzaio pettina, fa stramazzi f. 1.20. Scrivere Buiasic, Trieste. (147)

Pesci dorati aquari, vasi di vetro, conchiglie fiori di mare. via Aque 11. (153)

Salamandre tartarughe, pesci aquario, frutta assortita, Via S. Giovanni, Polli figlio. (155)

Pesci grandi per aquario, di diversi colori. Negozio frutta, Aquedotto. (158)

Libreria Bernardini, San Sebastiano, tiene «Mani assassine» Soldi 20. (117)

Penne di pavone al pezzo soldi 2. Michelli, Palazzo Diana. (1336)

Grandioso assortimento carte tappezzate decorazioni. Giuseppe Bertin Via St. Caterina N. 2. (1546)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis (19)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (19)

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana. (8701)

In via San Nicolò Num. 4
Affittasi dal 24 agosto p. v.
Magazzino uso bottega o scrittorio
INSINUARSI
presso **Emilio Bouillon**
Piazza dei Negozianti Num. 3

AVVISO

Il sottosegnato partecipa di avere assunto la farmacia **Alla Madonna** (già Xicovich) **Via Nuova 18** la quale passerà sotto il nome di

Premiata Farmacia Franzoni
successore XICOVICH.

Nel mentre egli spera di vedersi onorato dalla fiducia tanto dei P. T. signori clienti attuali che nuovi, da parte sua nulla tralascierà onde sodisfarli nelle loro esigenze.

A. FRANZONI
chimico-farmacista, premiato con medaglia d'argento per i suoi preparati in varie esposizioni.

Lastre da selciato lavorate
delle Cave di S. Giovanni
per use dei marciapiedi, dei magazzini, dei cortili ecc. si trovano sempre pronte a fior. **1.80** e più al metro quadrato, a seconda delle grossezze, delle quantità e delle distanze. — Per ordinazioni rivolgersi alla
AGENZIA ZULIN
Corso N. 21 — Telefono N. 293.

AVVISO.

Col giorno del 14 corrente veniva posto in vendita al dettaglio il vino della mia possessione e precisamente quello testè premiato all'esposizione, nell'osteria sita **Alle Campanelle, al N. 89 in S.ta Maria Madd. sup.**
G. ED. COLLIOUD.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Versamenti denaro
in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3 1/4 % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi
3 1/2 % „ „ „ 3 „ 6 „
Bancogiro 2 1/4 %.
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria e rendite pub.
6 1/2 % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6 % „ „ „ „ 100 „ 1000
Inter. da convenirsi per importi maggiori.
In Rate
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso pro rig. 8 % e annuo int. scalare del 6 %.

VACCINAZIO[NE]

Nel mio **Ambulatorio** ... **Nicolò N. 5, II p.** saranno praticate vaccinazioni con ... ineccepibile qualità, sempre ... Stabilimento Vaccinale svizzero ...
La fama mondiale di questo ... risultati ottenuti in 2 anni ... sepio, quanto nella pratica ... tiscono l' esito dell' innesto.
Vaccinazione tutti i giorni ... alle 6 1/2. — **Pei poveri** ogni ... tuitamente alla stessa ora.
Ho disposto pure a norma ... Colleghi che nella farmacia ... sempre del vaccino fresco dello ... bilimento.
Dr. GUANT...

NELL'OSTERIA
„ ALLA CITTÀ DI ...
in via Crosada Num. ...
trovansi vendibili
VINI GENUINI DI ...
prima qualità, tanto nero che ... seguenti prezzi:
Vino nero . . . a soldi ...
„ **bianco** . . . „ ...
Per uso di famiglia in fusti quanti... di 28 litri, a soldi 22 il litro, franco ...

Franco di dazio,
LE MIGLIORI
MOBILI
in grandioso assortimento ed ... prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via ...
— Tergesteo —
Raccomandazioni ed elogi d... e di primissime Case, per la ... lidità delle merci, sono a dispo... Il Catalogo illustrato si spe... que gratis e franco in provinc...

CARLO LUSSICH
Vino D'IST...
Soldi 24 ... per uso di ... in ... rivolgersi ... **Andemo** ... Via Malcanton e Androna ...

LINEA CELERE
O. F. Gollcher & Sons ...
Il Vapore inglese A. I. al ...
„**La Vallet[ta]**
Capitano Carmelo Elli...
arriverà per li 30 corrente circa ... cherà direttamente per
MALTA, TUNISI e TRIP[OLI]
assumendo pure Merci con Polizze ... per Bengazi, Gerba, Gabes, ... Monastir, Susa, Benzert, ... Philippeville, Algeri, Oran, Tanger... rocco) e tutti gli altri porti del...
Per imbarco di Merci, Gruppi ... geri rivolgersi da
UGO CL...
Trieste 28 luglio 1888.

Camicie bianche
a f. 1.80
Colli e Polsi
ultima novità
CRAVATTE
ogni giorno nuovo arrivo.
DA
S. BIERMANN
„AU MAGNET"
Piazza della Borsa N. ...

Avviso.
Si porta a publica conoscenza ... giorno 28 del corrente mese ...
APERTURA
dell'
Hotel Pension „M...
con **RESTAURANT** ...
sito nella storica località di ... **berg**, distante 5 minuti dal ... Borst.
Tutto isolato, con 20 stanze ... a nuovo, ottima cucina, cantina ... amena posizione, vista deliziosa ... fresca, balsamica, passeggi alpini ... toreschi dintorni, riesce una villa... deliziosa.
Servizio telegrafico alla stazione ... viaria di Borst.
Devotissimo
R. GÜTTNE[R]

Grande vantag[gio]
L'aqua Gazosa al confronto a tutte ... minerali contenenti **Acido carb...** è la più economica siccome questa ... pia quantità di **Gas acido carb... puro**, ed il suo prezzo è minimo ... delle Acque di *Cilli, Giesshübler*, ... *kersburg*, ecc. ecc.
L'azione poi dell'Aqua Gazosa per ... stomaco è di gran lunga superiore ... cialmente se bevuta col vino.
Da preferirsi quella della PREMIATA ... **C. Zanetti**, perchè preparata ... carbonico, chimicamente puro.